

## La sanità, gli scenari



IL TAGLIO DEL NASTRO Inaugurato il reparto di Chirurgia Vascolare all'ospedale; oltre al manager Gubitosa, anche il sindaco Marino, il presidente della Provincia Magliocca e don Giannotti FOTO FRATTARI

# Chirurgia vascolare, nasce il reparto con 14 posti letto

►Gubitosa: presto nuova sede per Anatomia Patologica Calabrò: offerta che rispecchia l'incremento di domanda ►Giudice: richieste di assistenza cresciute del 30% Marino: ora bisogna accelerare sulle infrastrutture

### IL POTENZIAMENTO

**Ornella Mincione**

Quattordici posti letto in più per il dipartimento Cardio Vascolare dell'azienda ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta. Quattordici posti letto (con uno in più della Day Surgery) che nascono nel nuovo reparto di Chirurgia Vascolare, guidato da Giorgio Giudice, della palazzina C, inaugurato ieri mattina dal team della direzione strategica aziendale guidata dal manager Gaetano Gubitosa. Con loro anche il presidente della Provincia di Caserta Giorgio Magliocca, il sindaco di Caserta Carlo Marino e don Antonello Giannotti, referente della Pastorale della Salute della diocesi di Caserta ad assistere al taglio del nastro, insieme all'intero team dell'unità operativa.

### I COMMENTI

«Questa è una giornata importante. Dal 2021 era in progetto l'a-

pertura della Chirurgia Vascolare fino ad oggi unita alla Cardiocirurgia - ha detto il manager Gubitosa - Dopo aver rinnovato il Pronto soccorso (diretto da Diego Paternosto) e il reparto Maxillo facciale (guidato da Pasquale Piombino) già operativo, in questo fine settimana anche l'Anatomia patologica (diretto da Pasquale Orabona) avrà la sua nuova sede».

La Chirurgia Vascolare, dunque, potrà contare su 14 posti letto di degenza mentre la Cardiocirurgia disporrà di 16 letti: un assetto che ora rafforza l'intero dipartimento Cardiovascolare diretto da Paolo Calabrò. «È una nuova offerta che rispecchia l'incremen-

**DAL PROSSIMO ANNO PREVISTI IL NUOVO BLOCCO OPERATORIO E LA PALAZZINA DELLA RADIOTERAPIA**

### L'appello

#### Aggressioni agli operatori, i sindacati: «Incontro con l'Asl per valutare soluzioni»

Aggressioni ai sanitari, cinque sigle sindacali chiedono un incontro urgente con il direttore generale dell'Asl di Caserta Amedeo Blasotti. I responsabili provinciali di Cgil Fp, Cisl Fp, Uil Fp, Fials, Nursing Up e Nursind invocano una risposta concreta ed urgente ad un problema oramai all'ordine del giorno. «Nelle ultime 48 ore - dicono - ci sono state due aggressioni, sia presso la guardia medica di Maddaloni, sia presso la Rems di Calvi Risorta, senza dimenticare i diversi episodi presso tutte le Unità di Pronto Soccorso, Sanità Penitenziaria con particolare riferimento al penitenziario di Carinola. Siamo preoccupati per il forte disagio vissuto da tutti gli operatori sanitari che nell'espletare mansioni

devono prioritariamente prestare attenzione a salvaguardare la propria incolumità fisica. È evidente che questi episodi sono acuiti anche da criticità strutturali derivanti dall'annosa carenza di personale che comporta l'allungamento dei tempi di attesa delle prestazioni sanitarie a cui si avrebbe diritto in tempi congrui. Questi disservizi creano agitazione nell'utenza che ritiene responsabili i "poveri malcapitati operatori sanitari" ai quali non si può attribuire la causa di tanta attesa. Chiediamo un incontro urgente per valutare soluzioni per frenare il dilagare di fenomeni di violenza a carico di tutti gli operatori sanitari».

ga.cu.

to di domanda da parte della cittadinanza» ha commentato Calabrò.

«Negli ultimi sei mesi abbiamo registrato oltre il 30% in più di richieste di assistenza sia per l'elezione che per l'urgenza che arriva in reparto direttamente dal Pronto soccorso», ha detto il primario Giudice.

Come è stato spiegato dalla direzione rappresentata dal direttore sanitario Angela Anecchiarico e dal direttore amministrativo Amalia Carrara, due gli obiettivi del potenziamento: assicurare il ruolo dell'azienda nell'ambito della Rete regionale Ima (Infarto miocardico acuto), consentendo alla Cardiocirurgia di svolgere le proprie attività con specifici posti letto a disposizione. Secondo, garantire una risposta assistenziale adeguata alla crescente domanda di prestazioni di Chirurgia vascolare, che ha implementato le procedure endovascolari nel trattamento di molte patologie: l'aneurismatica toraco-addominale, la carotide, il piede diabetico, l'insufficienza venosa, per la quale, in particola-

re, si ricorre anche alla radiofrequenza. Acquistate anche nuove apparecchiature, tra cui un secondo angiografo e un tavolo radiologico. «L'azienda ottempera in questo modo alla delibera regionale per la rete Ima e presto farà lo stesso anche per la rete dedicata all'ictus - ha spiegato il direttore illustrando il nuovo reparto della palazzina C - Da tre anni stiamo lavorando per sdoppiare i due reparti di Chirurgia vascolare e di Cardiocirurgia. Ci sono state tante cose a cui pensare tra cui le procedure occupazionali dettate dal piano triennale del fabbisogno. Oggi con l'apertura del nuovo reparto soddisfiamo la domanda di tanti, non solo casertani ma anche dei tanti pazienti provenienti dal Napoletano. Già dall'anno prossimo prevista la costruzione del nuovo blocco operatorio e, poi, la palazzina della Radioterapia. Sicuramente entro l'anno avremo i nuovi dipartimenti come previsto dal nuovo atto aziendale».

«Tanti gli investimenti nazionali, regionali e dell'azienda - ha detto il sindaco Marino - Così come ci sono investimenti sulla città e la predisposizione urbanistica che mette al centro l'umanità delle tante competenze che lavorano qui. I medici e il personale sanitario sono al centro del modello organizzativo. Caserta risponde anche a chi non è della città. Dunque bisogna accelerare le procedure per organizzare le giuste infrastrutture e sarebbe opportuno potenziare i punti di Pronto soccorso». «Sono stato capellano dell'ospedale trent'anni fa ed è stata la più bella esperienza della mia vita. Bisogna ricordare che in ogni paziente c'è Gesù e che voi curate lui in ogni persona», ha detto don Giannotti che ha benedetto il reparto.